

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 136

Riferimenti Archivistici: M 01 - 2021000001

ADUNANZA DEL 30/09/2021

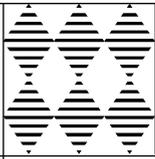
OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO - SENTIERO DELLA BONIFICA, TRATTO DA PONTE BURIANO A PONTE ROMITO E DA INNESTO SU S.P. N. 2 A CONFINE COMUNE DI MONTEVARCHI - PROGETTO DEFINITIVO I° E III° STRALCIO PROVINCIA DI AREZZO. FORMAZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE ED AL PIANO OPERATIVO ADOTTATO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	1
ANDREANI EGIZIANO	2
APA JACOPO	3
BARDELLI ROBERTO	4
BERTINI PAOLO	5
BORRI CARLA	6
CALUSSI ALESSANDRO	7
CANESCHI ALESSANDRO	8
CAPORALI DONATO	9
CORNACCHINI MERI STELLA	10
CUCCINIELLO ROBERTO	11
DELFINI MATTIA	12
DONATI GIOVANNI	13
DONATI MARCO	-
FERRARI FABRIZIO	-
GALLORINI ANDREA	14
GHINELLI ALESSANDRO	15

GIORGETTI VITTORIO	16
LUCACCI FRANCESCO	17
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	-
PALAZZO SIMON PIETRO	18
PALAZZINI FRANCESCO	19
PERTICAI PIERO	20
PUGI ILARIA	21
RALLI LUCIANO	22
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	23
SEVERI ROBERTO	24
SILENO VALENTINA	25
STELLA LUCA	26
VACCARI VALENTINA	27
VISCOVO RENATO	28

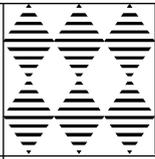
Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PALAZZO SIMON PIETRO
	GALLORINI ANDREA
	MENCHETTI MICHELE



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che:

- questa Amministrazione è già da tempo interessata alla realizzazione di una rete infrastrutturale per la promozione e sviluppo della mobilità sostenibile e del cicloturismo e che, pertanto, ha già realizzato, tra l'altro, il percorso ciclabile di collegamento tra la stazione ferroviaria cittadina e la Chiusa dei Monaci – in loc. Ponte a Chiani, passando per via Calamandrei ed il tratto di raccordo tra il Sentiero della Bonifica e la Ciclopista dell'Arno;
- la Legge Regionale n. 27/2012 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica” prevede, tra l'altro, la creazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico, con la creazione di una rete di servizi e strutture dedicate, nonché favorire l'intermodalità della mobilità ciclistica con altri mezzi di trasporto pubblico;
- in attuazione alla citata L.R., il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18/2014, ha individuato un sistema ciclabile in scala regionale in relazione alle caratteristiche morfologiche, di sviluppo urbanistico e del sistema naturale del territorio;
- il PRIIM, nell'ambito della realizzazione del sistema ciclabile, prevede anche di promuovere il recupero di infrastrutture dismesse (quali: reti ferroviarie, tratte stradali, tracciati di acquedotti, edifici connessi), nonché il recupero di argini di fiumi, torrenti, canali e laghi;
- nell'ambito del PRIIM, è inclusa la realizzazione del Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica;
- con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 14613/2016 e pubblicato nel BURT n. 3 del 18.1.2017, è stato approvato l'avviso per manifestazioni di interesse POR FESR 2014-2020, linea d'intervento 4.6.4 sub a) procedura 1 denominato “*Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: incremento mobilità dolce – piste ciclopedonali – piste ciclabili di interesse regionale, sistema integrato ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica*”, in particolare, per l'intervento denominato “*Ciclopista dell'Arno – da Ponte Buriano a Ponte Romito e da innesto su S.P.2 fino al confine del Comune di Montevarchi*”, la Provincia di Arezzo e i Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno, hanno partecipato in forma aggregata alla suddetta procedura mediante presentazione di un progetto di livello definitivo/esecutivo dell'importo complessivo di € 880.000,00;
- la Provincia di Arezzo è stata individuata quale Ente capofila e a tale scopo è stata delegata alla presentazione della manifestazione di interesse alla procedura;
- la quota di co-finanziamento a carico della Regione ammonta a complessivi €704.000,00 (pari all'80%), mentre la restante parte viene ripartita tra i vari Enti, in base alla rilevanza dei lavori da effettuare nei singoli territori di competenza (la quota a carico del Comune di Arezzo risulta pari a € 23.000,00);
- con il Decreto del Presidente Giunta Provinciale n. 45 del 22.03.2017 è stato, fra l'altro, approvato l'Accordo tra la Provincia di Arezzo e i Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno, per la realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno Sentiero della Bonifica, del tratto di ciclopista “Ponte Buriano – Ponte Romito – Innesto su SP 2-confine Comune di Montevarchi”, nonché la partecipazione alla manifestazione d'interesse al bando POR-FESR 2014-2020, linea d'intervento 4.6.4 sub a) citato;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- in data 4. 05.2017 è stato sottoscritto l'accordo il cui schema è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 4.04.2017, tra la Provincia di Arezzo e i Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, Laterina e Pergine Valdarno nonché per la partecipazione in forma associata con la Provincia di Arezzo in qualità di ente capofila alla manifestazione d'interesse sopra indicata, per la "Realizzazione del sistema integrato Ciclopista dell'Arno Sentiero della Bonifica";

- con il Decreto del Presidente Giunta Provinciale n. 76 del 09.05.2017 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno-Sentiero della Bonifica, nel tratto di ciclopista "da Ponte Buriano a Ponte Romito" e da "innesto su SP n. 2 a confine Comune di Montevarchi" dell'importo complessivo di €. 880.000,00;

- con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana, n. 12205 del 22/08/2017 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati, tra i quali figura anche l'intervento di cui trattasi, assegnando al medesimo un contributo in conto capitale per € 704.000,00= pari all' 80% delle necessità economiche totali corrispondenti ad € 880.000,00;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 179 del 28/11/2017 con il quale è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo revisionato a seguito della Coprogettazione con la Regione Toscana, dei lavori per la realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica, nel tratto di ciclopista "da Ponte Buriano a Ponte Romito" e da "innesto su SP n. 2 a confine Comune di Montevarchi";

CONSIDERATO che:

- il progetto dell'opera in questione interessa nell'ambito del territorio del Comune di Arezzo tratti di viabilità già esistente ma che risultano di proprietà privata, pertanto necessita di una variante al Regolamento Urbanistico vigente per la localizzazione degli interventi previsti e per l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione di servitù di uso pubblico con contestuale variante al Piano Operativo adottato per l'apposizione del vincolo;

- il territorio interessato dal tracciato della ciclopista è inquadrato nel Regolamento Urbanistico in parte nei sottosistemi ambientali V2, V3, V4, V5, in parte nelle aree di pertinenza di ville, edifici specialistici, edilizia rurale di pregio, centri antichi aggregati - scheda n. 533, in parte nei sottosistemi della mobilità M3 (strade), M4 (ferrovie);

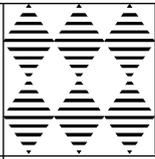
- il territorio interessato dal tracciato della ciclopista è inquadrato nel Piano Operativo adottato in parte nelle aree ad elevato grado di naturalità TR.N3, in parte nelle aree agricole e forestali TR.A4 , TR.A8, in parte nelle aree per attrezzature collettive - attrezzature della mobilità P2, in parte nella viabilità;

- parte del territorio interessato dal tracciato della ciclopista è soggetto alla disciplina di cui all'art. 142 "Aree tutelate per legge", del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

- le opere in progetto costituiscono un intervento prioritario per la realizzazione di una rete di piste ciclabili di interesse regionale, rientrano tra le previsioni di cui all'art. 88, comma 7, lett c) della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, facendo parte dell'Allegato 3, "Progetto di fruizione lenta del paesaggio regionale" del PIT-PPR ed essendo incluso nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) della Regione Toscana;

DATO ATTO che la Provincia di Arezzo in qualità di soggetto realizzatore dell'opera e pertanto anche di autorità espropriante:

- ha convocato la Conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera (prima seduta 30.07.2020);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- ha inviato ai proprietari interessati, ai sensi degli artt. 11 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”, la comunicazione di avvio del procedimento per la costituzione di servitù di uso pubblico;

TENUTO CONTO che nei termini previsti dalla legge sono state presentate sette osservazioni da parte dei proprietari interessati, di cui, in particolare, un'osservazione riguarda il tratto di ciclopista nel territorio del Comune di Arezzo, quella presentata dalla sig.ra DANIELA ALDERISIO (nota prot. 18943 del 1.10.2020), in merito ad eventuali modifiche alla situazione attuale della proprietà da parte del progetto;

CONSIDERATO che:

- la Provincia ha formulato controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari con provvedimento dirigenziale n. 1058 del 21.07.2021: in particolare, l'osservazione presentata dalla sig.ra Alderisio è stata accolta in quanto “il progetto non prevede alcuna modifica alla situazione attuale della proprietà Alderisio, ma solo l'imposizione di servitù sulla viabilità esistente, senza andare ad interessare la recinzione in muratura”;

- la Conferenza dei Servizi nella seduta del 21.09.2021 (il cui verbale è in corso di redazione al momento della stesura della proposta di delibera) ha approvato il progetto definitivo dell'opera, dichiarandone contestualmente la pubblica utilità e dando atto che tale dichiarazione diventerà efficace quando sarà stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento da parte dei Comuni interessati (Arezzo, Laterina - Pergine Valdarno, Civitella in Val di Chiana), come espressamente previsto dall'art. 12 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

CONSIDERATO che:

- la presente delibera, ai sensi degli artt. 19 D.P.R. 327/2001 e 34 della L.R. 65/2014, costituisce attivazione di variante al Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed al Piano Operativo adottato, comportando automaticamente il recepimento dell'opera pubblica in questione negli stessi strumenti urbanistici;

- il Servizio Pianificazione Urbanistica sarà incaricato dell'espletamento della procedura definita dall'art. 34 L.R. 65/2014, affinché il presente atto acquisisca la sua piena efficacia;

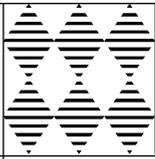
- tale efficacia comporterà, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione di servitù di uso pubblico sulle aree interessate dal progetto;

ACCERTATO Che, in base all'art. 6 comma 1 bis della L.R. 10/2010, la presente variante al Regolamento Urbanistico è esclusa dal procedimento di VAS, in quanto ha ad oggetto una singola opera che ha per legge l'effetto di modifica degli strumenti urbanistici;

VISTO l'elaborato predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica, denominato: “Variante cartografica al Regolamento urbanistico vigente ed al Piano Operativo adottato per individuazione del percorso ciclopedonale ed assoggettamento a servitù delle aree interessate” (U.1.2021), che contiene l'attestazione e la certificazione prevista dall'art. 18 della L.R. 65/2014;

RICORDATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 26.06.2019 sono stati adottati il nuovo Piano Strutturale ed il Piano Operativo;

Riscontrato che i contenuti del presente strumento urbanistico sono adeguati al PIT avente valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato con DCRT 37 del 27/03/15, in quanto sono coerenti con le direttive della disciplina statutaria del PIT e rispettano le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

DATO ATTO che la certificazione delle indagini geologico-tecniche è stata depositata presso l'Ufficio del Genio Civile: alla pratica suddetta è stato assegnato il n. 3880 di deposito del 30.09.2021 ;

VISTO il rapporto del Garante dell'informazione e della comunicazione;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 1 "Assetto del territorio, Ambiente, Qualità Urbana" in data 27.09.2021 ;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica, espresso dal direttore del Servizio pianificazione urbanistica sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000, con il quale viene attestato che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta

Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	28	
Voti favorevoli	27	
Voti contrari	1	Sileno V.
Astenuti	0	
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza

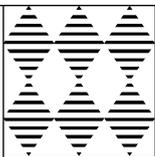
Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri

Consiglieri uscenti	8	Agnolucci,, Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Perticai, Ralli, e Vaccari
---------------------	---	--

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	1	Sileno V.
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

DELIBERA

1. Di attivare la variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento in conformità al piano particellare incluso nel progetto definitivo predisposto dalla Provincia di Arezzo ed approvato nella Conferenza dei Servizi del 21.09.2021, per la realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica – tratto da Ponte Buriano a Ponte Romito e da innesto su S.P. n. 2 a confine Comune di Montevarchi - Progetto Definitivo I° E III° Stralcio;

2. Di dare atto che nei termini previsti dalla legge sono state presentate sette osservazioni da parte dei proprietari interessati, di cui, in particolare, un'osservazione riguarda il tratto di ciclopista nel territorio del Comune di Arezzo, quella presentata dalla sig.ra DANIELA ALDERISIO (nota prot. 18943 del 1.10.2020), in merito ad eventuali modifiche alla situazione attuale della proprietà da parte del progetto

3. Di dare atto che la Provincia ha formulato controdeduzioni alle osservazioni dei proprietari con provvedimento dirigenziale n. 1058 del 21.07.2021: in particolare l'osservazione presentata dalla sig.ra Alderisio è stata accolta in quanto “il progetto non prevede alcuna modifica alla situazione attuale della proprietà Alderisio, ma solo l'imposizione di servitù sulla viabilità esistente, senza andare ad interessare la recinzione in muratura”;

4. di approvare l'elaborato predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica, denominato: “Variante cartografica al Regolamento urbanistico vigente ed al Piano Operativo adottato per individuazione del percorso ciclopedonale ed assoggettamento a servitù delle aree interessate” (U.1.2021), che contiene l'attestazione e la certificazione prevista dall'art. 18 della L.R. 65/2014 Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che:

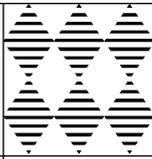
- ai sensi degli artt. 19 D.P.R. 327/2001 e 34 della L.R. 65/2014, la presente deliberazione costituisce attivazione di variante al Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed al Piano Operativo adottato, comportando automaticamente il recepimento dell'opera pubblica in questione negli stessi strumenti urbanistici;

- a norma dell'art. 34 della L.R. 65/2014 la presente deliberazione verrà inviata alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo e verrà pubblicata sul B.U.R.T. per consentire agli eventuali interessati di presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso;

- i contenuti del presente strumento urbanistico sono adeguati al PIT avente valenza di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato con DCRT 37 del 27/03/15, in quanto sono coerenti con le direttive della disciplina statutaria del PIT e rispettano le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT.

- il Servizio Pianificazione Urbanistica sarà incaricato dell'espletamento della procedura definita dall'art. 34 L.R. 65/2014, affinché il presente atto acquisisca la sua piena efficacia;

- tale efficacia comporterà ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione di servitù di uso pubblico sulle aree interessate dal progetto approvato;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- per l'intervento in questione Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 30/2005, è la Provincia di Arezzo;
- la medesima provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Il Consiglio Comunale delibera, con separata ed unanime votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza per la Provincia di Arezzo di procedere agli adempimenti connessi alle fasi successive della progettazione ed agli asservimenti per pubblica utilità delle aree interessate dai lavori;

(RM)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA